Procedura Aperta per affidamento del servizio di refezione scolastica e altre utenze, a ridotto impatto ambientale periodo: 01/01/2027 - 31/08/2031 - Comune di Vermezzo con Zelo

CIG: BC9562914C

Quesito 1
in merito all'importo della garanzia provvisoria, si chiede la possibilità di applicare le riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 D.Lgs. 36/2023.

Risposta 1
Come indicato all'art. 14 del Disciplinare di gara
→ Ai fini della partecipazione al presente appalto, visto l'art. 106, deve essere costituita una garanzia provvisoria di importo pari ad euro 35.565,17 ***Tale importo può essere ridotto ai sensi dell'art. 106 comma 8 D.Lgs. 36/2023.***

Quesito 2
con la presente si richiedono le planimetrie dei locali.

Risposta 2
Vengono caricate nella documentazione di gara le planimetrie dei locali.
La tavola denominata "*Tav VVF02 - Planimetria_13*" rappresenta l'intera porzione della refezione alla quale però manca una porzione di ampliamento della sala mensa che viene rappresentato invece nella tavola denominata "*A.02_Stato di Progetto*"

Quesito 3
con la presente siamo a chiedere conferma che tutta l'attrezzatura visionata in sede di sopralluogo sia di proprietà dell'Ente comunale.

Risposta 3
Nella documentazione di gara è allegato il file "*Elenco_Attrezzature_Vermezzo.pdf*" con indicata la relativa proprietà dell'attrezzatura

Quesito 4
nei documenti di gara, non è presente il patto di integrità. Si chiede gentilmente la pubblicazione del documento

Risposta 4
Si deve leggere come PATTO DI INTEGRITA' quello già da voi approvato con la iscrizione in ARIA LOMBARDIA SINTEL pertanto non è necessario allegare tale documento nella documentazione di gara.

Quesito 5
Il disciplinare, all'art. 18.1, riporta la seguente clausola:
"*In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 94, commi 1, 2 e 5 del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.*"

La richiesta di dichiarazione ex art. 94 del Codice riferita ai cessati dalla carica risulta in contrasto con le previsioni del D.Lgs. 36/2023.

Vi chiediamo quindi di confermare che nella busta amministrativa non è necessario inserire la dichiarazione riferita ai cessati, tenendo oltretutto conto del fatto che lo stesso disciplinare di gara, a pagina 2, prevede espressamente:
"*Si precisa che, laddove una clausola o una previsione degli atti di gara sia incompatibile, troverà applicazione il Codice Appalti 2023 e quanto previsto dal correttivo D. Lgs. 209/2024, e vizi dello stesso saranno sanati mediante applicazione interpretativa, integrativa, e se del caso sostitutiva degli stessi.*
Partecipando alla procedura, l'interessato dichiara espressamente di accettare pienamente la presente clausola."

Risposta 5
Si conferma che, in applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e della clausola di salvaguardia/eterointegrazione presente a pagina 2 del Disciplinare di gara, non è richiesta la presentazione della dichiarazione ex art. 94 riferita ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente, ivi compresi i soggetti cessati che hanno operato presso la società incorporata, fusa, cedente o dante causa in affitto d'azienda.
Le dichiarazioni di cui all'articolo 94, commi 1, 2 e 5 del Codice devono essere rese esclusivamente in riferimento ai soggetti attualmente in carica individuati dall'articolo 94, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.